

Nola

Villaggio preistorico pochi fondi, enti contro

Nello Fontanella

NOLA. Sullo stato di abbandono del Villaggio Preistorico di Nola, l'assessore al patrimonio della Regione Ermanno Russo, anche a nome del vicepresidente e assessore al Turismo e Beni Culturali Giuseppe De Mita, risponde all'interrogazione scritta presentata dal presidente del gruppo misto Carmine Sommesse: «La Regione Campania è disponibile a valutare proposte per ulteriori finanziamenti per interventi a salvaguardia dello straordinario sito archeologico dell'Età del Bronzo Antico - scrive Russo - qualora la Soprintendenza ai beni archeologici di Napoli e Provincia, organo deputato a proporre progetti di interventi a salvaguardia del bene, dovesse farne specifica richiesta».

L'interrogazione di Sommesse era stata presentata agli assessori Russo e De Mita per conoscere «i finanziamenti, le iniziative e gli interventi» su un bene archeologico inestimabile «tra l'altro di proprietà della Regione». Risale infatti al 2004 l'acquisizione al patrimonio regionale delle aree interessate dai siti archeologici dell'età del Bronzo Antico e consegnata alla Soprintendenza ai fini della migliore conservazione. Le risposte dell'assessore Russo però, non soddisfano l'associazione Meridies che in un comunicato a firma dell'ex presidente Angelo Amato de Serpis le ritiene «molto deludenti: confermano il disinteresse dell'ente regionale per un proprio bene di immenso valore archeologico e turistico che sta scomparendo». De Serpis ritiene «ridicolo» il finanziamento di centomila euro per realizzare la «promozione e valorizzazione del Parco Archeologico dell'Età del Bronzo in località Croce del Papa a Nola». Russo nella risposta scritta all'interrogazione ricorda che è stata la «Soprintendenza a proporre un esiguo finanziamento per attività diverse da quella della conservazione dei siti di No-

la, a fronte di uno stanziamento complessivo pari a circa 2 milioni e 600 mila euro. Di questi fondi infatti, 1 milione e 250 mila euro sono destinati al completamento del parco Archeologico, realizzazione centro visite e laboratori didattici a San Paolo Bel Sito e 650 mila al museo archeologico di Nola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La querelle

La Regione replica:
«Fu la Soprintendenza a chiedere cifre esigue»



Lotta al degrado Il villaggio preistorico di Nola